

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-5448 del 02/11/2021
Oggetto	D.Lgs n. 152/2006 e smi, PARTE II, TITOLO III-BIS - LR n. 21/2004 e smi - LR n. 13/2015 - DGR n. 1795/2016 - ENDURA SpA CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI BOLOGNA, VIALE PIETRAMELLARA N. 5 E INSTALLAZIONE SITA PRESSO LO STABILIMENTO MULTISOCIETARIO (ISOLA 4) IN COMUNE DI RAVENNA, VIA BAIONA N. 107/111 - AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (AIA) PER L'ESERCIZIO DELL'IMPIANTO CHIMICO IPPC DESTINATO ALLA PRODUZIONE DI PIPERONILBUTOSSIDO, TETRAMETRINA, IDROSSIAPATITE (PUNTO 4.4 DELL'ALLEGATO VIII ALLA PARTE II DEL D.Lgs n. 152/2006 e smi) - AGGIORNAMENTO AIA PER MODIFICA NON SOSTANZIALE -
Proposta	n. PDET-AMB-2021-5603 del 29/10/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	Fabrizio Magnarello

Questo giorno due NOVEMBRE 2021 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, Fabrizio Magnarello, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

OGGETTO: D.Lgs n. 152/2006 e smi, PARTE II, TITOLO III-BIS - LR n. 21/2004 e smi - LR n. 13/2015 - DGR n. 1795/2016 – **ENDURA SpA** CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI BOLOGNA, VIALE PIETRAMELLARA N. 5 E INSTALLAZIONE SITA PRESSO LO STABILIMENTO MULTISOCIETARIO (ISOLA 4) IN COMUNE DI RAVENNA, VIA BAIONA N. 107/111 - **AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (AIA) PER L'ESERCIZIO DELL'IMPIANTO CHIMICO IPPC DESTINATO ALLA PRODUZIONE DI PIPERONILBUTOSSIDO, TETRAMETRINA, IDROSSIAPATITE** (PUNTO 4.4 DELL'ALLEGATO VIII ALLA PARTE II DEL D.Lgs n. 152/2006 e smi) - AGGIORNAMENTO AIA PER MODIFICA NON SOSTANZIALE -

IL DIRIGENTE

PREMESSO che per l'esercizio dell'installazione IPPC in oggetto, **Endura SpA** avente sede legale in Comune di Bologna, Viale Pietramellara n. 5 (C.F./P.IVA 02156300372) risulta titolare, nella persona del proprio legale rappresentante, dell'**Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)** di cui alla propria determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2018-5442 del 22/10/2018 così come successivamente aggiornata per modifica non sostanziale con determinazioni dirigenziali n. DET-AMB-2019-3218 del 05/07/2019 e n. DET-AMB-2019-5585 del 04/12/2019;

VISTA la comunicazione di modifica dell'assetto impiantistico autorizzato con l'AIA n. 5442 del 22/10/2018 e smi presentata dal gestore, ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1) del D.Lgs n. 152/2006 e smi, per via telematica tramite Portale AIA-IPPC in data 03/12/2020 (ns. PG/2020/175701) riguardante l'installazione di un sistema di purificazione mediante distillazione del piperonilbutossido (PBO) per migliorarne la purezza, ferma restando la capacità produttiva massima annua già autorizzata (fino a 1.900 t/anno in termini di PBO-equivalente);

RICHIAMATI:

- il *Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e smi* recante "Norme in materia ambientale", in particolare il Titolo III-bis della Parte II in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA);
- la *Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004 e smi* recante disciplina della prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC);

RICHIAMATE altresì:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 e smi* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente. Alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative in materia di AIA sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795 del 31 ottobre 2016* recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di AIA in attuazione della LR n. 13/2015 che, nella definizione dei compiti assegnati ad ARPAE, fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti, in sostituzione della precedente DGR n. 2170/2015;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;

CONSIDERATO l'esito della valutazione ambientale preliminare richiesta ai sensi dell'art. 6 della LR n. 4/2018 e smi da Endura SpA in ragione della presunta assenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi, comunicato in data 12/11/2020 dalla competente Regione Emilia-Romagna - Servizio Valutazione

Impatto Promozione e Sostenibilità Ambientale (ns. PG/2020/164165), per cui la modifica proposta non necessitava di preventiva verifica di assoggettabilità a VIA (screening);

PRESO ATTO che la modifica comunicata non comporta variazioni al quadro emissivo già autorizzato con l'AIA n. 5442 del 22/10/2018 e smi, avendo il gestore verificato il corretto dimensionamento anche nell'assetto impiantistico modificato degli esistenti sistemi di abbattimento afferenti ai punti di emissione in atmosfera E1 ed E8;

ACQUISITO in data 17/08/2021 (ns. PG/2021/128126) il parere espresso dal Servizio Territoriale ARPAE di Ravenna sulla modifica al Piano di Monitoraggio dell'installazione inserito in AIA, comprensivo di relazione tecnica istruttoria per la matrice rumore, a riscontro della richiesta avanzata da ARPAE-SAC di Ravenna con nota ns. PG/2020/186437;

VISTI in particolare:

- l'art. 5 "*Definizioni*" e l'art. 29-nonies "*Modifica degli impianti o variazione del gestore*" del D.Lgs n. 152/2006 e smi nonché l'art. 11 della L.R. n. 21/2004 e smi che rimanda a quanto stabilito dalla normativa nazionale in caso di modifica da parte dei gestori delle installazioni soggette ad AIA;
- la nota circolare della Regione Emilia-Romagna PG/2008/187404 del 01/08/2008 (cosiddetta "Quinta Circolare IPPC") contenente indicazioni per la gestione delle AIA, con particolare riguardo all'individuazione delle modifiche sostanziali/non sostanziali ai fini dell'applicazione dell'art. 29-nonies del D.Lgs n. 152/2006 e smi;

DATO ATTO che, dall'esame della documentazione presentata, si concordava nel qualificare la variazione impiantistica comunicata dal gestore ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs n. 152/2006 e smi come modifica non sostanziale che comporta l'aggiornamento dell'AIA già rilasciata per l'installazione IPPC in oggetto;

VISTI:

- il *Decreto 6 marzo 2017, n. 58* recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti in materia di AIA, in vigore dal 26/05/2017. Sino all'emanazione del provvedimento con cui, in considerazione delle specifiche realtà rilevate nel proprio territorio e degli effettivi costi unitari, le regioni adeguano le tariffe e le modalità di versamento di cui al Decreto n. 58/2017 da applicare alle istruttorie e alle attività di controllo di propria competenza, continuano ad applicarsi le tariffe già vigenti in regione;
- in particolare l'art. 33, comma 3-ter del D.Lgs n. 152/2006 e smi per cui, nelle more dell'adozione del nuovo regolamento di cui al suddetto Decreto n. 58/2017, restava fermo quanto stabilito dal DM 24 aprile 2008 relativamente agli oneri istruttori di AIA;
- il *Decreto Ministeriale 24 aprile 2008* e in particolare l'art. 2, comma 5) per cui la tariffa dell'istruttoria necessaria all'aggiornamento per modifica non sostanziale dell'AIA già rilasciata veniva determinata in conformità all'Allegato III allo stesso decreto;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale n. 1913 del 17/11/2008* "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – Recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs n. 59/2005" recante integrazioni e adeguamenti ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 9 del DM 24 aprile 2008, come successivamente modificata e integrata con DGR n. 155 del 16/02/2009 e DGR n. 812 del 08/06/2009;
- in particolare il punto 4) della DGR n. 155/2009 contenente adeguamenti dell'Allegato III al DM 24 aprile 2008 con revisione della tariffa istruttoria prevista in caso di modifiche non sostanziali che comportano l'aggiornamento dell'AIA;

VERIFICATO che, in relazione alla suddetta comunicazione di modifica non sostanziale presentata ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs n. 152/2006 e smi, il gestore ha provveduto al pagamento a favore di ARPAE delle dovute spese istruttorie ai fini dell'aggiornamento dell'AIA in conformità alla DGR n. 1913/2008 e smi;

PRESO ATTO che la suddetta modifica comunicata ai fini dell'AIA non costituisce di per se aggravio del preesistente livello di rischio di incidenti rilevanti, per cui il gestore provvederà agli adempimenti previsti dal D.Lgs n. 105/2015, rendendo apposita dichiarazione al competente Comitato Tecnico Regionale (CTR) e al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco;

DATO ATTO che i termini di conclusione del procedimento amministrativo ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1) del D.Lgs n. 152/2006 e smi sono fissati pari a 60 giorni dal ricevimento della comunicazione di modifica da parte del gestore, fatta salva l'eventuale sospensione dei termini del procedimento in caso di richiesta di

integrazioni, con la facoltà dell'Autorità Competente (ARPAE - SAC di Ravenna) di provvedere, ove lo ritenga necessario, all'aggiornamento per modifica non sostanziale dell'AIA in essere;

RITENUTO di procedere all'aggiornamento per modifica non sostanziale dell'AIA di cui alla propria determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2018-5442 del 22/10/2018 e smi, per le sole parti interessate;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Ing. Chemeri Francesca, del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna:

DETERMINA

1. Di considerare la variazione impiantistica all'installazione IPPC in oggetto riguardante l'installazione di un sistema di purificazione mediante distillazione del PBO, così come comunicata dal gestore ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1) del D.Lgs n. 152/2006 e smi e sommariamente descritta nelle premesse, come **MODIFICA NON SOSTANZIALE dell'AIA** per cui si provvede all'aggiornamento, per le parti interessate, della propria determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2018-5442 del 22/10/2018 e smi;
2. **Di aggiornare l'AIA** di cui alla propria determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2018-5442 del 22/10/2018 e smi rilasciata, nella persona del proprio legale rappresentante, alla Ditta **Endura SpA** avente sede legale in Comune di Bologna, Viale Pietramellara n. 5 (C.F./P.IVA 02156300372) per l'esercizio dell'installazione IPPC destinata alla produzione di piperonilbutossido, tetrametrina e idrossiapatite (punto 4.4 dell'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs n. 152/2006 e smi) sita presso l'Isola 4 dello Stabilimento Multisocietario in Comune di Ravenna, Via Baiona n. 107/111, come di seguito indicato:
 - 2.a) La sezione finanziaria dell'AIA viene aggiornata sostituendo il **paragrafo B4)** della Sezione B dell'Allegato alla propria determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2018-5442 del 22/10/2018 e smi con il seguente:

B4) Calcolo tariffa istruttoria necessaria all'aggiornamento per modifica non sostanziale dell'AIA

GRADO DI COMPLESSITÀ INSTALLAZIONE	<i>ALTA</i> (€ 1.000,00)	<i>MEDIA</i> (€ 500,00)	<i>BASSA</i> (€ 250,00)
---	-----------------------------	----------------------------	----------------------------

TARIFFA ISTRUTTORIA PER MODIFICA NON SOSTANZIALE CON AGGIORNAMENTO AIA = € 500,00

In relazione alla comunicazione di modifica presentata ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1) del D.Lgs n. 152/2006 e smi, per via telematica tramite Portale AIA-IPPC, in data 03/12/2020 (ns. PG/2020/175701), il gestore ha provveduto conformemente a quanto previsto dalla DGR n. 1913/2008, così come modificata con DGR n. 155/2009, al pagamento a favore di ARPAE delle spese istruttorie necessarie all'aggiornamento per modifica non sostanziale dell'AIA n. 5442 del 22/10/2018 e smi con versamento effettuato in data 01/12/2020 per un importo pari a € 500,00.

- 2.b) Ai fini dell'aggiornamento dell'assetto impiantistico autorizzato e delle relative condizioni stabilite con l'AIA di cui alla propria determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2018-5442 del 22/10/2018 e smi, si prende atto dell'integrazione dell'esistente impianto produttivo denominato 801 con l'installazione, a valle dell'esistente sistema di evaporazione di tipo batch, di un sistema di purificazione mediante distillazione del PBO, completamente inertizzato tramite azoto. Tale sistema, costituito da una nuova colonna di distillazione (da esercire in condizioni di vuoto e alta temperatura) e relative utilities, sarà destinato alla purificazione di PBO anche acquistato da terzi (per una quantità stimata in circa 400 t/anno, da destinare alla vendita previo confezionamento), con potenzialità annua di trattamento complessivamente pari a 1.500 t/anno di PBO (prodotto sia in proprio, sia da terzi). Nell'assetto impiantistico modificato, il PBO grezzo verrà prelevato dagli esistenti serbatoi di stoccaggio, trasferito in un nuovo serbatoio denominato VB-400 e da qui, attraverso l'ausilio di una pompa, in uno scambiatore a piastre (EB-401) per essere preriscaldato fino alla temperatura di esercizio di circa 200°C, mediante recupero termico dalla corrente in uscita dalla colonna di distillazione, prima dell'alimentazione nella nuova colonna di distillazione PBO (CB-400). I flussi in uscita dalla colonna di distillazione saranno costituiti da:
 - PBO purificato (purezza almeno del 98%) e rispondente alle specifiche di vendita che, dopo il recupero termico nello scambiatore di calore termico EB-401, verrà inviato dapprima ad un nuovo serbatoio di stoccaggio denominato VB-401 (con volume nominale di 8 m³), da qui trasferito tramite pompa ad un nuovo serbatoio di stoccaggio denominato VB-416 (con volume nominale di 14,5 m³) e quindi al confezionamento.

- frazioni di processo, sia leggere che pesanti.
Dalla colonna di distillazione la frazione leggera verrà convogliata ad un nuovo condensatore (ECB-401). Il condensato verrà stoccato in un nuovo serbatoio di raccolta (VB-406) e da qui recuperato nell'esistente sezione di distillazione a batch; la linea di sfiato dei vapori incondensabili in uscita dal condensatore ECB-401 verrà connessa al collettore degli sfiati provenienti dall'impianto produttivo 801 presente nell'installazione.
La frazione pesante sarà dapprima inviata ad un nuovo serbatoio di raccolta (VB-403) e da qui trasferita, previo eventuale recupero del PBO mediante strippaggio nel sistema di evaporazione batch esistente, nel preposto serbatoio S-118 dedicato al deposito temporaneo dei rifiuti pericolosi costituiti dai residui pesanti di distillazione derivanti dal processo produttivo di PBO (codice EER 070708*).

Per sopperire alla richiesta di energia termica della nuova colonna di distillazione, è altresì prevista l'installazione di un nuovo circuito per l'olio diatermico, usato come vettore di riscaldamento. Il fluido del circuito sarà mantenuto a temperatura da un nuovo scambiatore elettrico per olio diatermico (E 403); a servizio del circuito sarà presente anche un vaso di espansione VB-404 al fine di assorbire la dilatazione dell'olio contenuto nell'impianto all'aumentare della temperatura.

Gli sfiati provenienti dal nuovo sistema di purificazione del PBO (colonna di distillazione, scambiatori, serbatoi di raccolta residui pesanti/leggeri VB-403 e VB-406), compreso lo sfiato del vaso di espansione VB-404 a servizio del circuito dell'olio diatermico, saranno convogliati all'esistente sistema di abbattimento delle emissioni clorurate afferente al punto di emissione in atmosfera E8, previo transito in guardia idraulica dedicata (V107 A).

In analogia all'attuale assetto impiantistico, anche gli sfiati provenienti dai nuovi serbatoi di stoccaggio del PBO (VB-400, VB-401, VB-416) saranno convogliati all'esistente sistema di abbattimento afferente al punto di emissione in atmosfera E1.

- 2.c) Le condizioni stabilite nell'AIA per le **emissioni in atmosfera** sono aggiornate integrando il **paragrafo D2.4)** della Sezione D dell'Allegato alla propria determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2018-5442 del 22/10/2018 e smi con i seguenti requisiti di notifica:

Requisiti di notifica

[...omissis...]

- *Deve essere comunicata, ad ARPAE – SAC e ST di Ravenna, l'avvenuta installazione e messa in esercizio del sistema di purificazione mediante distillazione del PBO.*

- 2.d) Il **Piano di Monitoraggio dell'installazione** inserito in AIA è aggiornato integrando gli autocontrolli richiesti per **consumi di risorse energetiche e idriche, materie prime e di servizio/ausiliarie, prodotti finiti** nel **paragrafo D2.9)** della Sezione D dell'Allegato alla propria determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2018-5442 del 22/10/2018 e smi con il seguente:

Monitoraggio

[...omissis...]

*Con frequenza almeno **quadrimestrale**, il gestore deve registrare anche le quantità di PBO purificato mediante distillazione, specificando se trattasi di PBO prodotto nell'installazione o acquistato da terzi.*

[...omissis...]

3. Di confermare tutte le restanti condizioni stabilite nell'AIA di cui alla propria determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2018-5442 del 22/10/2018 e smi;
4. Di trasmettere, ai sensi dell'art. 10, comma 6) della LR n. 21/2004 e smi e della DGR n. 1795/2016, il presente provvedimento di aggiornamento dell'AIA al SUAP territorialmente competente per il rilascio al gestore interessato;
5. Di rendere noto che, ai sensi dell'art. 29-quater, commi 2) e 13) del D.Lgs n. 152/2006 e smi e dell'art. 10, comma 6) della L.R. n. 21/2004 e smi, copia della presente AIA e di qualsiasi suo successivo aggiornamento è resa disponibile per la pubblica consultazione sul Portale AIA-IPPC (<http://ippc-aia.arpa.emr.it>) e presso la sede di ARPAE - SAC di Ravenna, piazza dei Caduti per la Libertà n. 2;

DICHIARA che:

- il presente provvedimento diviene esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Ravenna o chi ne fa le veci;

- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

INFORMA che:

- ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpae e che il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni territorialmente competente;
- avverso il presente atto gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

IL DIRIGENTE DEL
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RAVENNA

Dott. Fabrizio Magnarello

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.